



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 11 del 30.03.2019

OGGETTO: **Approvazione piano finanziario e riconferma tariffe servizio idrico 2019**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addi **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **12,00** e seguenti in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **urgente** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Patinella Claudio	NO
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	NO
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	NO
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	NO
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n. 10 **Assenti n. 05**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, il Geom. Danilo Bevacqua Presidente del Consiglio apre la seduta – Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Freni.

Assenti giustificati: Galofaro, Sofia e Cundari

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: d'Angelo Martina, Donzi Antonio e Arcidiacono Maria Antonella.

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente passa la parola al **Segretario Generale**, perché proceda all'appello nominale. I presenti risultano n. 10 (dieci). **Il Presidente** pertanto, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta. Nomina scrutatori i Consiglieri: D'Angelo, Donzi e Arcidiacono. Dà quindi lettura della proposta di deliberazione al punto I all'o.d.g. avente a oggetto: "Approvazione piano finanziario e riconferma tariffe servizio idrico 2019" e dà atto che la stessa è munita dei pareri richiesta dalla legge, specificando che il parere di regolarità contabile è favorevole, a differenza di quello espresso dall'Organo di revisione.

Il Consigliere Licciardello chiede chiarimenti in merito alla proposta di deliberazione in discussione, datata 28 marzo 2019 e pervenuta pertanto solo a ridosso del termine perentorio per la relativa approvazione, non avendo avuto il tempo necessario per analizzarla; chiede in particolare al Segretario Generale di chiarire se la copertura integrale dei costi del servizio con i proventi del relativo tributo derivi da uno specifico obbligo di legge e se ci sia una diretta correlazione tra il P.E.F. 2019 del Consorzio Rete Fognante e quello comunale, evincendo dalla proposta di deliberazione che il Consorzio non ha comunicato al Comune alcun dato in merito ai propri costi, seppure richiesto.

Il Segretario Generale conferma che l'obbligo di copertura integrale dei costi del servizio con i proventi del relativo tributo deriva da una specifica previsione di legge e chiarisce che il Piano economico finanziario del servizio idrico viene redatto inserendo ogni costo relativo al servizio stesso, ed evidentemente anche le spese del Consorzio Rete Fognante che gestisce il ramo della fognatura per conto del Comune. Specifica tuttavia che la responsabilità di approvazione del bilancio da parte del Consorzio ricade su quest'ultimo, così come l'onere di riscontrare le richieste del Comune circa i costi di propria pertinenza, fermo restando che il P.E.F. del servizio – visto l'approssimarsi della scadenza per la relativa approvazione e in mancanza di riscontro da parte del Consorzio – è stato redatto in linea con i costi definitivi dell'anno 2018.

Il Consigliere Sapia chiede di sapere se siano state intraprese azioni nei confronti dei due grossi complessi immobiliari denominati "Villaggio du Soleil" e "Le Roche Noir" che, essendo proprietari di pozzi da cui attingere l'acqua, non pagano neanche i servizi di depurazione e fognatura, secondo le denunce già effettuate lo scorso anno in questa sede.

Il Responsabile del III Settore, dott.ssa Ilacqua, chiarisce che nei confronti dei suddetti complessi già anni fa è stato conferito apposito incarico legale all'avv. La Face, il quale ha proposto decreto ingiuntivo per riscuotere quanto dovuto al Comune e che l'amministratore di "Le Roche Noir" ha sanato la posizione del complesso relativa agli ultimi anni, sostenendo però la perenzione del credito relativo agli anni passati, oggetto tuttavia del citato decreto ingiuntivo, ancora pendente. Si impegna a sollecitare il legale incaricato a comunicare lo stato del procedimento.

Il Presidente chiede se questo abbia influenza anche sulla TARI.

Il Responsabile del III Settore rassicura che, per quanto riguarda i rifiuti, il proprietario di ogni immobile ha effettuato singola dichiarazione ed è titolare della singola utenza; per quanto riguarda il servizio idrico, invece, l'utenza è unica essendo il pozzo a servizio dell'intero complesso.

Il Presidente dà atto che servirebbe una verifica catastale o un controllo attraverso le utenze elettriche attivate per essere certi che tutti i proprietari delle unità immobiliari dei complessi indicati siano censite regolarmente.

Il Consigliere Sapia ritiene che i due citati complessi non siano regolamentati e censiti interamente e che l'Ufficio Tecnico dovrebbe intervenire subito installando dei contatori per quantificare l'acqua utilizzata e calcolare consequenzialmente la quota di depurazione e fognatura dovuta.

Il Presidente propone di approvare apposito atto di indirizzo consiliare per dare mandato all'A.C. di incaricare in tal senso l'Ufficio Tecnico comunale.

Il Consigliere Cingari riconosce l'importanza di quanto segnalato ma rammenta di non aver mai visto una relazione in merito da parte del Consigliere Sapia quando era dipendente comunale e responsabile del servizio acquedotto, sebbene il problema fosse già noto.

Il Consigliere Sapia rammenta le diverse competenze, in relazione al servizio specifico, dell'Ufficio Tributi, competente a quantificare i conti ed esigere il tributo, e dell'Ufficio Tecnico, unico competente a fare sopralluoghi, effettuare le verifiche e i controlli sugli immobili e le relative utenze.

Il Consigliere Licciardello chiede chiarimenti al Responsabile del III Settore in merito alle previsioni di cui ai punti 3 e 4 dell'allegato B della proposta di deliberazione, soprattutto in relazione alla dicitura "altri usi" tra le categorie di utenza e ai costi e ricavi attuali del servizio.

Il Responsabile del III Settore rammenta che per l'anno 2019 si propone la conferma delle tariffe del 2018, calcolate secondo lo schema dell'allegato B per colmare il disequilibrio tra costi e ricavi del servizio; per quanto riguarda la voce "altri usi" tra le categorie di utenza del servizio chiarisce che si tratta di una categoria residuale, oltre le utenze domestiche residenti e non, valida per esempio per le utenze commerciali e le attività produttive.

Il Consigliere Sapia dichiara il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione in discussione, alla luce del parere non favorevole dell'Organo di revisione contabile e perché al solito il costo viene caricato esclusivamente sui cittadini e sulle utenze già censite, senza che l'Amministrazione abbia intrapreso azioni di verifica e censimento delle utenze realmente in uso.

Il Consigliere Arcidiacono dichiara il proprio voto contrario alla proposta di deliberazione in oggetto, alla luce del parere non favorevole dell'Organo di revisione contabile, particolarmente dettagliato.

Il Consigliere Lo Turco ammette di non avere le competenze tecniche per giudicare da un punto di vista della legittimità un atto quale quello in discussione; nonostante le perplessità nate dal dettagliato parere non favorevole espresso dall'Organo di revisione, deve però ricordare che l'atto è propedeutico al bilancio, di cui il Comune, nonostante la propria vocazione turistica, ancora è sprovvisto a fine marzo. Rammenta che lavorare in dodicesimi può non consentire all'Ente di intervenire e fronteggiare necessità e imprevisti essendo alle porte la stagione turistica. Ammette quindi di trovarsi in grande difficoltà in merito alla votazione di un atto, dei cui contenuti non può avere piena contezza – anche in considerazione della ristrettezza dei tempi – e pertanto dichiara il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione, con grandi dubbi, ma anche con la certezza che sia necessario dotare al più presto l'Ente del bilancio di previsione, fermo restando che anticipa di aver sottoscritto già apposita mozione in merito, che sarà sottoposta all'Assemblea successivamente, e dichiara imprescindibile la relativa approvazione nella presente sede nonché la successiva presa in carico e rispetto da parte dell'A.C. In tal senso ringrazia l'Assessore Villari, unico componente della Giunta presente in aula.

Il Consigliere Licciardello, a nome del Gruppo Nuova Naxos, dichiara il voto favorevole alla proposta di deliberazione in discussione per senso di responsabilità nei confronti di Giardini Naxos, per evitare che si crei una situazione problematica come quella dello scorso anno e solo per dotare il Comune al più presto di un bilancio di previsione. Conferma di non possedere le competenze tecniche per avere piena contezza del P.E.F. in oggetto e specifica che per questo il voto è di responsabilità e strettamente connesso alla mozione presentata che sarà discussa successivamente e che impegna gli Uffici e l'A.C. ad attivarsi per superare tutte le criticità sollevate dai Revisori dei Conti nel proprio parere. Chiede all'Assessore Villari di farsi da tramite anche nei confronti dei

rappresentanti del Comune in seno al Consorzio Rete Fognante, oggi inopinatamente assenti.

Il Presidente fa proprie le dichiarazioni già espresse dai colleghi Lo Turco e Licciardello e, in assenza di ulteriori interventi, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 2 (due – Sapia e Arcidiacono).

Il Presidente sottopone quindi a votazione la proposta di dotare il provvedimento dell'immediata esecutività. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 10 (dieci);

Consiglieri votanti: n. 10 (dieci);

Voti favorevoli: n. 8 (otto);

Voti contrari: n. 2 (due – Sapia e Arcidiacono).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: "Approvazione piano finanziario e riconferma tariffe servizio idrico 2019", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto: "Approvazione piano finanziario e riconferma tariffe servizio idrico 2019", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiarare il provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. 44/1991 e ss.mm.ii.

Il Consigliere Arcidiacono chiede al Segretario Generale di inoltrare, se possibile, la presente deliberazione alla Corte dei Conti e di mettere a verbale la suddetta richiesta.

Il Segretario Generale dà atto che è facoltà di ogni Consigliere comunale, se ritiene, trasmettere atti alla Corte dei Conti, ma che gli Uffici, su chiarimenti forniti dalla stessa Corte dei Conti e/o del Ministero, trasmettono soltanto gli atti se e quando obbligatorio per legge e/o dovuto e non hanno alcun obbligo di prendere in carico le singole richieste dei Consiglieri in tal senso.

Il Consigliere Arcidiacono chiede specificamente, in ogni caso, che la propria richiesta risulti dal presente verbale.



COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N° 111 DEL 28.3.18

Oggetto: Approvazione piano finanziario e Riconferma tariffe servizio idrico anno 2019

Settore competente: III

Proponente:

IL SINDACO/L'ASSESSORE

Richiamata le delibere di Consiglio Comunale:

n.8 del 31.03.18 con la quale il Consiglio comunale non ha approvato la proposta inerente :
Approvazione piano economico finanziario servizio idrico integrato anno 2018 e adeguamento tariffe;

n. 42 del 25.07.18, con la quale sono state approvate solo le tariffe del servizio idrico anno 2018;
Vista la relazione allegata al piano finanziario 2018 dalla quale si evince che l'aumento delle tariffe non è consono alle delibere dell'Autorità di regolazione per Energia Reti ed Ambiente, ma come da sentenza Tar per la Lombardia n. 344 del 2018, è in linea con la direttiva comunitaria del " Full Cost Recovery" e che l'aumento delle tariffe è dettato da logiche di equilibri economico-finanziario;
Vista la delibera di C.C n. 14 del 17.04.14, con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario, di durata decennale, con decorrenza dall'esercizio 2014;

Vista la delibera di C.C n. 112 del 22.12.14, con la quale il piano è stato modificato ai sensi dell'art. 1, comma 15, del decreto legge n. 35/2013,

Vista la deliberazione n. 92/2016/PRSP della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Sicilia, con cui è stato approvato il piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Giardini Naxos;

Visto l'art. 243-bis c. 8 lett.c del DLgs 18 agosto , n. 267, " al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo della durata del piano, l'ente è tenuto ad assicurare con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto";

Atteso che in data 17.01.19 con prot. 1175, trasmessa via pec, è stato richiesto al Consorzio rete fognante di Taormina, la trasmissione del pef 2019 relativo al costo per la depurazione e fognatura ;
Considerato che alla data attuale non è pervenuto alcun riscontro alla richiesta suddetta;

Dato atto

Che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, , è stabilito entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra riportato di approvare il pef e le tariffe allegate,

per l'anno 2019 con le risultanze del pef e tariffe dell'anno 2018;

Visto il piano finanziario economico come da allegato A;

Viste le tariffe come da allegato B;

Visto il D.Lgs n. 267/2000

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Di approvare il piano finanziario relativo al servizio idrico anno 2019, allegato sotto la lett,

A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

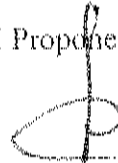
Di approvare le tariffe allegate sotto la lett.B, al presente provvedimento, per farne parte
integrante e sostanziale.

Il Responsabile III Settore

Dott. R. Ilacqua



Il PropONENTE



ALL - "A"

CONTO ECONOMICO

Voce Conto Economico	UdM	2018
Ricavi da tariffe	euro	1.640.492
Contributi di allacciamento	euro	
Altri ricavi SII	euro	
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	
Totale Ricavi	euro	1.640.492
<i>Materie prime</i>	euro	-4.741
<i>Servizi</i>	euro	-669.802
<i>Oneri diversi di gestione</i>	euro	-936.785
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	-1.611.329
Costo del personale	euro	-27.384
Totale Costi	euro	-1.638.712
MOL	euro	1.780
Ammortamenti	euro	
Reddito Operativo	euro	1.780
Interessi passivi	euro	
Risultato ante imposte	euro	1.780
IRES	euro	
IRAP	euro	-1.780
Totale imposte	euro	-1.780
Risultato di esercizio	euro	-0

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce Rendiconto Finanziario	UdM	2018
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	1.640.492
Contributi di allacciamento	euro	
Altri ricavi SII	euro	
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	
RICAVI OPERATIVI	euro	1.640.492
Costi operativi	euro	-1.638.712
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	-1.638.712
Imposte	euro	-1.780
IMPOSTE	euro	-1.780
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	-0
Variazioni circolante commerciale	euro	
Variazione credito IVA	euro	
Variazione debito IVA	euro	
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	-0
Investimenti con utilizzo del FONI	euro	
Altri investimenti	euro	
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	-0
FoNI	euro	
Erogazione debito finanziario a breve	euro	
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	
Erogazione contributi pubblici	euro	
Apporto capitale sociale	euro	
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	-0
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-0
Valore residuo a fine concessione	euro	
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro	

*Comune di Giardini Naxos
Città Metropolitana di Messina
Collegio dei Revisori dei Conti*

Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Responsabile del Servizio Finanziario
Al Responsabile Settore Operativo

Verbale n. 13/2019 del 28/03/2019

Oggetto: *Approvazione piano finanziario e Riconferma dei costi del servizio idrico anno 2019.*

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di marzo, alle ore 11,45, si riunisce in teleconferenza il Collegio dei Revisori, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giardina Carolina – qualifica Presidente;
- il Revisore Pietro Giuseppe Famà – qualifica Componente;
- il Revisore Gaspare Giuseppe Mulè – qualifica Componente.

Premesso che, è stata trasmessa con Pec al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos giorno 22 marzo c.a. la proposta di deliberazione di C.C. per acquisire il relativo parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) numero 7) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.

Visti:

- la delibera di C.C. n. 8 del 31 marzo 2018 con la quale il Consiglio Comunale non ha approvato la proposta inerente l'“Approvazione piano economico finanziario servizio idrico integrato anno 2018 e adeguamento tariffe”;
- la delibera di C.C. n. 42 del 25 luglio 2018 con la quale sono state approvate solo le tariffe del servizio idrico anno 2018;
- la delibera di C.C. n.14 del 17 aprile 2014 con la quale è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario di durata decennale con decorrenza dall'esercizio 2014;
- l'articolo 243 bis c. 8 lett. a, b, c, f del D. Lgs. n.267, il quale recita: “Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: a) può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente; b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'articolo 243, comma 2, ed è tenuto ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale prevista dalla lettera a) del medesimo articolo 243, comma 2; c) è tenuto ad assicurare, con i proventi della

relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto; f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa, nonché una verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente e della situazione di tutti gli organismi e delle società partecipati e dei relativi costi e oneri comunque a carico del bilancio dell'ente;

Considerato che:

- l'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 in materia di potestà regolamentare dei comuni dispone che: " le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

- l'art. 53, comma 16, della l.23.12.2000 n. 388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio preventivo;

- la legge 201 del 2011 ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici;

- all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI) ha emanato in data 28 dicembre 2015 la deliberazione 664/2015/R/IDR per la corretta applicazione della componente tariffa;

Visto che il D. M 25/01/2019 ha differito al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2019;

Esaminato l'Allegato B) nel quale al paragrafo 7) conclusioni la stessa Responsabile di Settore evidenzia che "l'aumento delle tariffe non è consono alle delibere dell'autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente";

Dato atto che con l'approvazione del piano finanziario vengono determinate le tariffe per l'anno 2019;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità contabile del 21/03/2019;

Visto il decreto del legislativo n.267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

Richiamato l'art.239 del D.Lgs n.267/2000, come modificato dall'art.3 del decreto legge 10 ottobre 2012 n.174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7/12/2012 n. 2013, il quale prevede tra l'altro

che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

Il Collegio esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione piano finanziario e Riconferma dei costi del servizio idrico anno 2019" la ritiene *carente* di documentazione a supporto in quanto:

- l'Allegato A dovrebbe contenere il PEF (Piano Economico-Finanziario) che si compone di tre documenti: 1) il Piano Tariffario; 2) lo Schema di conto economico; 3) il Rendiconto finanziario. La proposta oggetto del presente parere non comprende il piano tariffario (schemi regolatori, componenti di costo, investimenti ecc..) e inoltre il Pef dovrebbe dimostrare la sostenibilità di un piano di interventi volti alla riduzione delle criticità del servizio idrico accompagnato da una relazione che ripercorra la metodologia applicata;
- l'Allegato B "Adeguamento tariffario 2018" presenta una tabella del costo attuale del servizio non adeguatamente dettagliata e dalla quale non si è in grado di fare qualsiasi valutazione essendo impossibile capire a quale tipo di costo o servizio siano da ricondurre i relativi importi;
- in ultimo, non esiste alcuna relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria del secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2) che consenta una valutazione approfondita e il piano tariffario per il 2018 non è stato predisposto in conformità alle determinazioni e deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

Alla luce di quanto sopra esposto, e per quanto di propria competenza, il Collegio esprime parere **non favorevole**, in questa fase, invitando l'ente a superare le criticità sopra evidenziate.

Inoltre, si invita l'Ente a porre in essere ogni azione utile affinché vengano migliorate tutte le misure necessarie riguardanti la riscossione ordinaria e coatta della stessa, per scongiurare eventuali squilibri.

Il presente parere debitamente sottoscritto, viene trasmesso per essere allegato alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Alle ore 14,05 viene redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

(firmato digitalmente)

Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Pietro Giuseppe Famà

Dott. Gaspare Giuseppe Mulè

AL "B"

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
(Provincia di Messina)



ADEGUAMENTO TARIFFARIO 2018

Sommario

1. Premessa	3
2. Direttiva Europea 2000/60/CE “Full Cost Recovery”	3
3. Analisi della struttura tariffaria vigente	4
4. Costi e ricavi del Servizio Idrico Integrato	5
5. Adeguamento tariffario 2018	6
6. Adeguamento struttura tariffaria	6
7. Conclusioni	7

1. Premessa

Il Comune di Giardini Naxos gestisce il Servizio Idrico Integrato del territorio comunale mediante la distribuzione di acqua, il servizio di fognatura e quello di depurazione.

Relativamente al servizio di Depurazione, il comune di Giardini Naxos deve pagare il Consorzio Rete Fognante per il trattamento dei reflui.

Tale Costo determina un disequilibrio economico-finanziario attualmente non coperta dalla tariffa.

2. Direttiva Europea 2000/60/CE "Full Cost Recovery"

La direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il quadro per un'azione comunitaria in materia di acque basata su un approccio integrato ed ecosistemico alla pianificazione e gestione della risorsa idrica. La direttiva sostituisce ed unifica tutte le precedenti normative di settore, ed indica una nuova linea di interventi al fine di assicurare la protezione dell'ambiente idrico, inteso nella sua totalità, nell'ambito del territorio comunitario.

La direttiva quadro propone, dunque, un vero e proprio salto di qualità. Essa abbandona la prospettiva settoriale e adotta piuttosto un approccio unitario e circolare, che guarda al ciclo

dell'acqua in modo integrato, al fine di assicurarne un uso sostenibile, equilibrato ed equo.

La direttiva 2000/60/CE introduce principi e metodi economici nella gestione delle acque in Europa. All'analisi economica sono dedicati diversi richiami in alcuni articoli: in particolare negli articoli 5 e 9, nell'allegato II e nell'allegato III.

Vengono introdotti due principi economici chiave:

1. Innanzitutto, gli utenti (industrie, agricoltura, famiglie) dovranno sostenere integralmente i costi del servizio idrico ricevuto;
2. in secondo luogo, la direttiva richiede che gli Stati membri utilizzino l'analisi economica nella gestione delle loro risorse idriche e per valutare i costi- efficacia e i costi generali delle alternative durante il processo decisionale.

Dunque è evidente che una delle innovazioni chiave della direttiva è la previsione di un

prezzo per i servizi idrici che dovrà riflettere pienamente il valore del servizio fornito.

Ai sensi della direttiva, il recupero dei costi si riferisce a vari elementi.

I prezzi che gli utenti pagano dovrebbero fare riferimento ai costi operativi e di mantenimento della fornitura e del trattamento, nonché ai costi per gli investimenti in infrastrutture. In realtà, la direttiva si spinge anche oltre, poiché richiede che i prezzi comprendano anche i costi ambientali e di risorsa.

3. Analisi della struttura tariffaria vigente

Nella tabella seguente si presentano le tariffe idriche approvate ed applicate dal Comune di Giardini Naxos.

Categorie di utenza	Q.F.	fascia I	fascia II	fascia III	fascia IV
		0-73 mc	74-110 mc	111-146 mc	oltre 146 mc
Uso domestico residenti	€ 16,84	€ 0,39	€ 0,57	€ 0,71	€ 0,84
Uso domestico non residenti	€ 58,91	€ 0,80	€ 1,16	€ 1,40	€ 1,72

Categorie di utenza	Q.F.	fascia I	fascia II
		0-1000 mc	oltre 1001 mc
Altri usi	€ 75,74	€ 0,57	€ 0,74

La struttura tariffaria sopra rappresentata è caratterizzata dalla presenza di diverse categorie di utenti (o usi).

Tutti gli usi, residenti e non, presentano una tariffa fissa (differente a seconda del tipo di uso) e quattro fasce tariffarie dipendenti dal consumo per gli usi domestici e due fasce tariffarie per gli altri usi.

Le tariffe fognatura e depurazione sono uniche per tutti gli usi e applicate solo sul consumo effettivamente rilevato, anche nel caso di pozzi privati. Di seguito sono elencate le tariffe attuali:

Fognatura e Depurazione	fascia Unica
Tariffa Fognatura al mc.	€ 0,172
Tariffa Depurazione al m.c.	€ 0,510

4. Costi e ricavi del Servizio Idrico Integrato

SITUZIONE ATTUALE

Come si può notare dalle tabelle e dal grafico sotto riportati il comune è in disequilibrio economico tra i ricavi da tariffa e il costi sostenuti per la gestione del servizio idrico integrato.

COSTO ATTUALE DEL SERVIZIO

Tipologia	Importo
Materie prime	€ 4.741,10
Servizi	€ 669.802,24
Personale	€ 27.383,85
Oneri diversi di gestione	€ 912.665,13
IRAP	€ 1.780,00
Contributo Ato	€ 24.120,03
Totale	€ 1.640.492,35

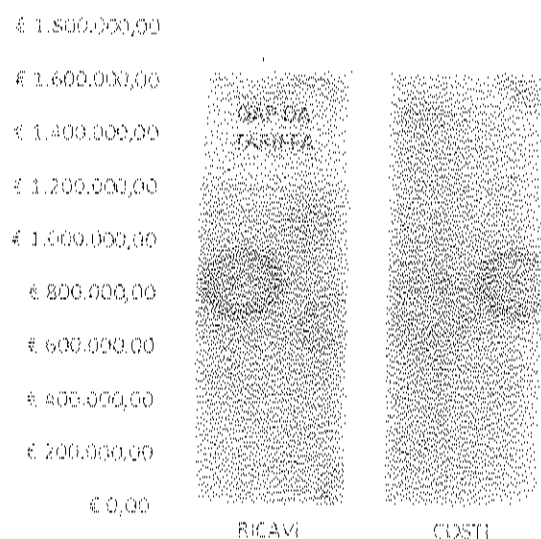
RICAVI ATTUALI DEL SERVIZIO

categoria	N. UTENZE	consumo	TOTALE
DOMESTICO RESIDENTE	3.630	290.854	€ 401.226,35
DOMESTICO NON RESIDENTE	3.615	43.531	€ 280.598,82
COMM-ART-PUBBL-TURIST	680	215.238	€ 339.540,41
CANTIERE	22	240	€ 1.803,08
INDISTR. ESENTE SCARICO	11	2.360	€ 2.178,34
INDUSTRIALE ESENTE ACQUA	0	279.650	€ 192.084,62
TOTALE	7.958	831.873	€ 1.217.431,62

GRADO DI COPERTURA COSTI

	IMPORTO	GAP DA TARIFFA
RICAVI	€ 1.217.431,62	€ 423.060,73
COSTI	€ 1.640.492,35	
% COPERTURA COSTI	74%	

ANALISI RICAVI - COSTI



5. Adeguamento tariffario 2018

Al fine di pareggiare lo squilibrio economico-finanziario, si rende necessario, sulla base della direttiva della comunità europea 2000/60/CE, un incremento di tariffa pari al 34,75%.

6. Adeguamento struttura tariffaria

Applicando l'adeguamento tariffario alle tariffe vigenti si riporta di seguito lo schema tariffario aggiornato per il 2018.

Categorie di utenza	Q.F.	fascia I	fascia II	fascia III	fascia IV
		0-73 mc	74-110 mc	111-146 mc	oltre 146 mc
Uso domestico residenti	€ 22,69	€ 0,53	€ 0,77	€ 0,96	€ 1,13
Uso domestico non residenti	€ 79,38	€ 1,08	€ 1,56	€ 1,89	€ 2,32

Categorie di utenza	Q.F.	fascia I	fascia II
		0-1000 mc	oltre 1001 mc
Altri usi	€ 102,06	€ 0,77	€ 1,00

Fognatura e Depurazione	fascia Unica
Tariffa Fognatura al mc	€ 0,232
Tariffa Depurazione al mc	€ 0,687

7. Conclusioni

In conclusione, con il presente lavoro sono state condivise con questa Autorità le informazioni e i dati ad oggi disponibili per giustificare l'aumento tariffario 2018.


Si precisa che il Comune di GiardiniNaxos ad oggi è in forte disequilibrio economico-finanziario.

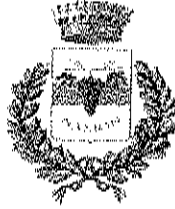
La scelta dell'Amministrazione Comunale di variare le tariffe in aumento è dovuta dal non poter subire passivamente il disequilibrio economico che ne deriva dalla gestione ordinaria del servizio idrico.

Infatti, questa Amministrazione Comunale è ben consapevole del fatto che tale aumento non è consono alle delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente ma, come da sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia n. 344 del 2018, è in linea con la direttiva comunitaria del *"Full Cost Recovery"*.

Si chiede a detta Autorità di accettare il presente lavoro, quindi, di tenere conto che l'aumento della tariffa è dettato da logiche di equilibrio economico-finanziario non affrontabili con la tariffa vigente.

Il Rappresentante Legale





COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Provincia di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO MUNICIPALE N. 14 DEL 21.3.19

Oggetto: Approvazione piano finanziario e tariffe servizio idrico anno 2019

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos 20.03.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Dott. R. L'ACQUA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE ~~si attesta la copertura finanziaria di C. sull'intervento Cap. del bilancio comunale.~~

Giardini Naxos, 21/03/2019

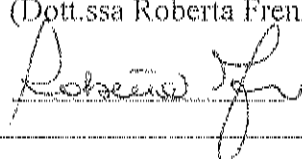
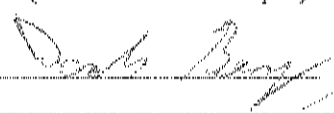
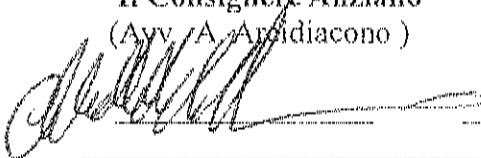
IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
Dott. Mario Cavallaro

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
(Avv. A. Ardiacono)

Il Presidente del Consiglio
(Geom. D. Bevacqua)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;
- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
Dott.ssa Roberta Freni

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

- è divenuta esecutiva il giorno _____
- è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -